

**OGGETTO: premiazione dei consiglieri più e meno loquaci durante i consigli 2013**

**Fabio Bellucci:** Signore e signori buonasera, siamo presso l'Aula del consiglio comunale del Comune di Ladispoli. È il 30 dicembre 2013, sono le 19:20 ed oggi si terrà un nuovo consiglio comunale. Però prima di tutto siamo qui per consegnare delle targhe, dei riconoscimenti spiritosi per quanto ci riguarda, perché sono un po' l'emblema del consiglio comunale di Ladispoli, e di tutto quello che si è fatto nel corso del 2013. Il sindaco Crescenzo Paliotta è qui accanto a noi, come sono andati i lavori quest'anno?

**Sindaco Paliotta:** Sicuramente è stato un anno di grande lavoro per il consiglio comunale, di lavoro serio. Quello che voglio sottolineare ed apprezzare, è il confronto che c'è stato tra i consiglieri comunali, tra maggioranza e minoranza che hanno saputo sviluppare un confronto che è stato produttivo per la Città. Questo lo voglio rimarcare ancora, è una peculiarità del nostro Comune, quello di avere un consiglio comunale che riesce a guardare soprattutto agli interessi della Città, e meno agli interessi del singolo consigliere o del singolo gruppo. E questo non è autocelebrare il nostro lavoro, ce lo riconoscono anche altri politici che hanno avuto modo di assistere ai nostri consigli comunali. e probabilmente è questo che chiedono i cittadini, che si lavori seriamente quando ci si riunisce in consiglio comunale, e voglio sottolineare ancora una volta che i consiglieri comunali, per una serata che spesso può arrivare fino alla mezzanotte, ricevono come rimborso una somma che non arriva nemmeno a venti euro. Questo per dimostrare che il costo della politica a Ladispoli è stato praticamente azzerato. Io ringrazio tutti, possiamo farci i complimenti da soli, ed il consiglio comunale può avere i complimenti sia dei cittadini, sia della stampa che ha avuto modo di assistere ai lavori perché è stato un anno produttivo, anche se molto faticoso. Ed il fatto che stasera, il 30 dicembre, siamo qui riuniti a lavorare fino a notte tarda, dimostra che questo è un anno particolare che abbiamo saputo superare con grande slancio.

**Fabio Bellucci:** Io voglio dare una notizia ai nostri amici ascoltatori, magari perché sono arrivati a Ladispoli un po' dopo che abbiamo iniziato a fare trasmissioni come Centro Mare Radio ben 35 anni fa. Tutto nasce da un'idea di qualcuno che ancora siede qui in consiglio comunale come Nardino D'Alessio. Nasce inoltre da un'idea di Luigi Cicillini che è ancora direttore di Centro Mare Radio, e ci auguriamo per i prossimi 150 anni di poter trasmettere consigli. Nasce da un'idea di Massimo Sinatti e del compianto Massimo Gello. Come dicevo sono 35 anni che andiamo in onda, dando la possibilità a tutti gli ascoltatori di poter sentire e conoscere la politica, Nardino se ti puoi avvicinare per dire due parole e spiegarci cosa è cambiato in questi 35 anni nell'Aula consiliare che è passata dal quartiere Messico dove iniziò a nascere il Comune di Ladispoli insieme a diversi pionieri, e poi arrivò in questa Aula nel palazzo di Piazza Falcone.

**Consigliere D'Alessio:** Ho sentito più volte il Sindaco parlare del percorso di Ladispoli. Quarant'anni fa Ladispoli diventava comune autonomo ed avevamo una camera ed una cucina come si suole dire. Oggi il Comune di Ladispoli ha molte strutture, tra cui anche questo consiglio comunale che è una delle strutture più belle sul territorio. Io ho girato le strutture dei consigli comunali di altre città, e non sono belle come la nostra, né Fiumicino o Civitavecchia hanno strutture così belle. Questo per dirvi che il Comune di Ladispoli ha fatto molta strada in questi quarant'anni. Certo, cambiano le cose, non ci sono più le ideologie, la politica di una volta, c'è una diversità di approccio ai servizi, alla vita, alla quotidianità ma il Comune di Ladispoli ha fatto secondo me un percorso importantissimo. Tutto questo si riscontra nella realtà, attraverso i servizi.

Pensate che questa Città sta costruendo una cosa importante. Sicuramente noi avremo un teatro nella nostra Città. Ed il teatro è una struttura fondamentale per una Città, oltre alla biblioteca ed alle scuole. Ma queste cose quarant'anni fa erano impensabili.

**Fabio Bellucci:** Grazie. Io chiamerei qui, prima di cedere la parola al Presidente del consiglio comunale, chi è fautore di questa idea che ha portato avanti con tanto sacrificio nel corso di questi 35 anni. Luigi Cicillini se puoi venire un attimo al microfono, il nostro grande direttore. Allora Luigi, in effetti ne hai viste di cose che sono accadute in questa aula consiliare, ne hai viste tante anche attraverso la radio e penso che tutti quanti noi ti dobbiamo un grande riconoscimento. Un applauso per Luigi Cicillini per tutto quello che ha fatto in questi anni. Grazie.

**Luigi Cicillini:** Io ricordo soprattutto, e Nardino mi è testimone, i cornetti alle 4 di notte al Messico, quando finivamo i consigli comunali. Ricordo la Panda Young, tante cose. Comunque grazie a tutti e con rinnovato entusiasmo andiamo avanti.

**Fabio Bellucci:** Prima di concludere abbiamo una premiazione da fare a due consiglieri comunali. ma prima scambiamo due battute con il presidente del consiglio comunale. Noi sappiamo, Giuseppe Loddo, che tanto avete fatto nel corso di quest'anno. Che i consigli comunali sono almeno quattro volte tanto di quanti se ne celebrano a Cerveteri in un solo anno. E credo che solo questo sia un fatto significativo per capire quanto opera il consiglio di Ladispoli. Un grande lavoro vero Presidente?

**Presidente Loddo:** Intento devo dire che è stato facile, non per la mia capacità ma per il fatto che sono fortunato ad essere il presidente di questo consiglio comunale, e questo lo dicono i fatti. Al di là dei ruoli, tra maggioranza ed opposizione, delegati, giunta, assessori e sindaco c'è uno spirito di collaborazione ed un amore per la Città che fa superare anche quei piccoli conflitti che appartengono alla dialettica politica che a questo Comune evidentemente non appartiene. Non mi sono reso conto, adesso invece avendo i dati di Centro Mare Radio vedo che abbiamo convocato 46 consigli comunali, fatti 42 di cui due consigli comunali aperti, e che abbiamo approvato 124 punti. A volte i numeri non servono ad identificare la qualità di un lavoro ma sono importanti per quantificare un livello di attenzione e di lavoro prodotto che è stato alto. Come ha detto il Sindaco questo è stato un anno difficile, un anno che ci ha visto fronteggiare da soli perché i governi hanno riservato ai comuni un'amara e brutta sorpresa. Chiaramente non tutto riesce al meglio o secondo le intenzioni che uno magari si era prefissato. Devo dire però che questi numeri mi rendono orgoglioso di essere il presidente di questo consiglio comunale. Quindi io ringrazio Centro Mare Radio e lo ringrazio tutte le volte che facciamo il consiglio comunale perché ci permette, quando si parla di trasparenza, di partecipazione, noi sono 35 anni che mandiamo in diretta il consiglio comunale. Quindi chi non vuole venire qui in Aula lo può o tranquillamente ascoltare da casa o scaricare dal web con molta comodità. Ringrazio tutti i consiglieri, la giunta, i delegati ed il Sindaco, il pubblico che viene qui in Aula che è poco e quindi va ringraziato e coloro che ci ascoltano da casa.

**Fabio Bellucci:** Dicevo, che cosa sono i numeri in questo caso? I consigli comunali di Ladispoli sono stati ascoltati sia in Fm nella frequenza 97.3 da oltre 14.000 persone. Ed in streaming per quanto riguarda coloro che ci hanno ascoltato dall'estero. Sono stati circa 8.000 i download che sono stati effettuati nel nostro sito, di cui quasi 1.000 dall'estero. Dall'estero pensate ci hanno ascoltato in Brasile, in Romania, in Argentina, in Germania, in Inghilterra. Sono state scritte 679

pagine, e tutte le registrazioni sia audio che il testo, sono disponibili sul sito [www.centromareradio.it](http://www.centromareradio.it), e quindi chi vorrà potrà sempre ascoltarle su questo sito. Come ha detto già il presidente del consiglio ma lo voglio ricordare, sono stati convocati 46 consigli comunali, 5 non sono stati effettuati, ci sono stati due consigli comunali aperti. E tutto questo perché pensiamo che sia anche utile sapere, anche per farci una risata, di coloro che sono stati un po' più cauti nel parlare e di quelli che in effetti hanno avuto una grande chiacchiera all'interno del consiglio comunale. E quindi noi siamo qui per premiare colui che ci ha dato la possibilità di lavorare un po' meno, perché in effetti è stato l'ultimo parlatore e vogliamo premiare con un attestato Fabio Ciampa che ha parlato per 9 minuti in consiglio comunale. Complimenti Fabio Ciampa.

**Consigliere Ciampa:** Io volevo dire al collega consigliere Emanuele Cagiola che oltre a parlare tanto, ha fatto tanto per Ladispoli. Ed io per me dico che a volte conviene più fare i fatti che le parole.

**Fabio Bellucci:** Ovviamente diciamo che rispetto a questo fatto, in questo momento non è presente qui in Aula Concetta Palermo con 13 minuti, poi abbiamo Eugenio Trani con 31 minuti, Stefano Fierli con 34 minuti, Federico Ascani 62 minuti, Gabriele Fagnoli 114 minuti, Piero Ruscito con 116 minuti, Sergio Cervo con 154 minuti, Franca Ascitutto con 168 minuti, Giovanni Crimaldi con 169 minuti, Nardino D'Alessio 201 minuti, Stefano Penge 213 minuti, Alessandro Grandò 324 minuti, Agostino Agaro con 353 minuti, e poi abbiamo il grand chiacchierone per quanto riguarda Ladispoli, Emanuele Cagiola che sarà premiato perché ha parlato per 661 minuti pari ad oltre 11 ore. Complimenti Emanuele. Viene consegnato anche a lui un diploma da parte del presidente del consiglio comunale. Complimenti Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Sarò brevissimo parlerò solo 400 minuti. Volevo ringraziare per questo premio, comunque alla fine dell'anno faccio il bilancio di un lavoro svolto orgogliosamente all'interno del consiglio comunale di Ladispoli per il quale ci siamo candidati ed abbiamo lottato per essere eletti. Questa è una cosa importante, la dobbiamo ricordare sempre. E parlare all'interno di questo consiglio all'età di 38 anni sia un onore. Perché questa è una Città e non un piccolo paesino di montagna, senza nulla togliere a loro. È una Città che ormai vanta più di 40.000 abitanti ed è un onore sedere in un consiglio comunale come questo, produttivo, ed i numeri parlano chiaro. Spero che tutte le parole spese in questa Aula siano servite per migliorare il lavoro dell'amministrazione, e soprattutto dell'opposizione che quando serve dà una mano, e quando invece serve contrastare lo fa. L'importante è seguire l'obiettivo comune che è il bene della Città. Volevo infine ringraziare il Sindaco Paliotta che con il suo operato anche quest'anno è riuscito a mantenere la barra del timone dritta. Grazie Sindaco.

**Fabio Bellucci:** Vorrei soltanto che venisse qui Emanuele Rossi perché con lui abbiamo condiviso questo anno. Vorrei che venisse qui per fare non soltanto la fotografia di rito, ma per ringraziarlo di tutto il lavoro che ha svolto per Ladispoli.

**Emanuele Rossi:** A sorpresa Fabio Bellucci mi ha nominato. Sono contento di questa iniziativa di Centro Mare Radio. Cagiola lo abbiamo sentito parlare un po' troppo, quasi 12 ore, francamente sono tante.

**Fabio Bellucci:** Con questo noi concludiamo la prima parte. Adesso vi lasciamo all'ascolto del consiglio comunale vero e proprio. Grazie amici ascoltatori e lascio la parola al presidente del consiglio.

**OGGETTO: Verifica del numero legale**

**Presidente Loddo:** Buonasera a tutti. Ringrazio ancora una volta Fabio Bellucci per questo fuori onda. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, alla giunta, al Sindaco, al pubblico presente in Aula e a quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Un saluto anche ai Vigili Urbani che accompagnano le nostre sedute di consiglio. Do la parola al Segretario comunale per fare l'appello, per verificare il numero legale. Invito gentilmente i consiglieri a prendere posto nei loro scranni, prego.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario comunale dott. Annibali:** procediamo Presidente, grazie. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascutto presente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grandò presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

**OGGETTO: riconoscimento debiti fuori bilancio**

**Presidente Loddo:** Grazie Segretario, il numero è legale quindi possiamo passare all'ordine del giorno che stasera sarà particolarmente nutrito e riguarderà il riconoscimento di una serie di debiti fuori bilancio. Per organizzare i lavori, io direi di fare come per gli emendamenti al bilancio di previsione che abbiamo votato alcuni giorni fa. Quindi facciamo una discussione sì punto per punto, però consecutivamente. Poi solo successivamente votare ogni singolo punto. Non ci sono interventi quindi presumo che questo metodo possa andare bene. Allora intanto chiedo al Sindaco di procedere con l'intervento iniziale ed al vicepresidente se mi può sostituire due minuti. Passo la parola al Sindaco, prego.

**Sindaco Paliotta:** Buonasera a tutti, a chi ci ascolta, grazie Presidente. La seduta di questa sera è particolare, non soltanto per la data visto che è il 30 dicembre, ma anche perché quest'anno al consiglio comunale servono una serie di delibere per i debiti fuori bilancio. Ora, il lavoro svolto dalla commissione ci serve anche a prendere atto che si tratta per la maggior parte di opere realizzate, di servizi in gran parte resi e che per una serie di disguidi, di non particolare importanza, arrivano solo oggi al riconoscimento. Debito fuori bilancio significa appunto che viene pagata una prestazione in un anno che non è quello di riferimento e di erogazione del servizio o dell'opera. Tutto qui. Vedremo volta per volta che si tratta di servizi o di opere che sono stati finalmente erogati in gran parte. C'è stata la procedura della verifica tecnica, della verifica contabile, della verifica dei revisori dei conti ed il risultato è appunto quello che discuterà il consiglio comunale. Io all'inizio, voglio solo ringraziare intanto il delegato al bilancio, tutta la struttura dei servizi finanziari che ha dovuto portare avanti un peso notevole del tutto eccezionale rispetto alla normalità. Ed ancora i tecnici che hanno fatto la relazione, e la stessa commissione bilancio, il suo presidente perché veramente è stato un lavoro certosino, di grande responsabilità. E se il Comune di Ladispoli stasera probabilmente con questo atto chiude in maniera positiva un anno finanziario molto difficile, lo si deve anche a questo lavoro che ripeto è cominciato dai tecnici, poi è passato alla commissione, al delegato; e quindi questo è stato un lavoro di gruppo sempre nell'interesse della Città. E vedremo come, a conclusione di questo consiglio comunale, il 2013 che si era prospettato con un anno finanziariamente molto pesante per la collettività, alla fine siamo riusciti a ricondurlo ad una normalità anche se rigorosa. Noi abbiamo fatto un bilancio che ha fatto un grande taglio della spesa, però rigorosamente abbiamo rispettato il patto di stabilità, la spending review, abbiamo rispettato i parametri che si chiedono agli enti locali per partecipare al risanamento dei conti. Quella di stasera fa parte di questa opera di risanamento dei conti a cui Ladispoli dà il suo contributo alla situazione economica nazionale.

**Vicepresidente Ascitutto:** Grazie Sindaco. Ci sono interventi in ordine al primo punto ovvero debiti fuori bilancio per l'importo di € 39.711,14 verso la società Flavia Acque srl per investimenti, riconoscimenti legittimità e provvedimenti di ripiano ai sensi degli articoli 193,194, D.lgs 267/2000. Questo è il primo punto all'ordine del giorno così come aveva già indicato il presidente del consiglio di votare punto per punto. Essendo la scaletta dei punti già indicata, questo è il primo punto. Si prego signor Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Per indicare una modalità di lavoro. Siccome le delibere sono state viste in commissione, sono state approfondite, io direi che per ogni titolo di delibera si può chiedere al responsabile Arata di indicare segnatamente l'oggetto. E poi, se i consiglieri vogliono

approfondimenti si può procedere. Quindi diciamo, come modalità di lavoro penso che sia anche quella più snella.

**Vicepresidente Ascianto:** Bene. Allora diamo la parola al responsabile dell'area finanziaria Arata.

**Ragioniere Arata:** Buonasera a tutti. Allora, cominciamo, come ha detto il Presidente, da questo debito fuori bilancio di € 39.711,14 verso la Flavia Acque. Leggo la relazione del tecnico che parla di sostituzione tubazione stazione di sollevamento Via Roma. Oggetto e natura: Dalla documentazione acquisita con i colloqui dei tecnici della Flavia Acque, dal sopralluogo del 26 novembre, è emerso che oggetto della prestazione è la sostituzione della tubazione di mandata della stazione di sollevamento di Via Roma, a servizio della rete fognaria comunale, e precisamente taglio ed uso del cemento armato, realizzazione cinque chiusini, smontaggio tubazione e valvole esistenti, realizzazione e posa in opera della nuova tubazione, fornitura e pose d'opera delle saracinesche e valvole. Sono stati acquisiti i seguenti documenti, preventivo della ditta contenente i lavori in oggetto, foglio di lavoro della rete fognaria Flavia Acque, certificato di regolare esecuzione datato 30 giugno 2009, sottoscritto dalla Flavia Acque e ditta che ha realizzato l'opera, e la fattura. Dalla documentazione acquisita, e dai colloqui con tecnici della Flavia Acque, le lavorazioni risultano eseguite nel periodo compreso tra l'8 maggio ed il 30 giugno 2009. Si attesta la congruità dei prezzi applicati in relazione ai lavori attestati dal certificato di regolare esecuzione. Per la verifica della contabilità sono stati applicati i seguenti criteri: rimborso delle spese vive affrontate per l'acquisto di materiali e noli esterni; spese generali non rimborsate considerate caratteristiche di semplicità di gestione del procedimento tecnico amministrativo; spese della manodopera Flavia Acque non rimborsate ed utili non remunerati. In data 26 novembre 2013 l'ingegnere Pravato ha effettuato sopralluogo sul posto ed ha constatato limitatamente alle parti e prestazioni oggi rilevabili delle opere descritte, sono effettivamente esistenti e funzionali. Questo è quanto è indicato nella relazione del tecnico che stabilisce l'utilità e l'arricchimento per l'Ente nonché la congruità dei prezzi come prevedono gli articoli 193 e 194 TUEL.

**Presidente Loddo:** Grazie ragioniere Arata. Ci sono interventi sul punto? Prego consigliere Cagiola

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente, i saluti li abbiamo fatti prima. Quindi volevo entrare subito nel merito con la dichiarazione di perfetta condivisione di questa delibera, annunciando già per il sottoscritto voto favorevole in quanto questi lavori sono stati effettuati quando il sottoscritto era assessore ai lavori pubblici. Quindi posso testimoniare anche in maniera oculare ed effettiva in quanto era mia buona norma presenziare ed andare a vedere che i lavori venissero eseguiti su tutti e sei punti indicati dal creditore. In primo luogo la sostituzione della tubazione di mandata della stazione di sollevamento di via Roma che era stata fatta per sopperire ad una situazione di emergenza; poi realizzazione fontanella pubblica in Viale Italia angolo Via Livorno, perché li stiamo votando tutti insieme giusto Sindaco? Quindi li posso discutere; è la delibera numero 1. Perché volevo specificare Sindaco, in quanto è giusto che la cittadinanza sappia e Presidente se lei me lo concede altrimenti dire debito fuori bilancio, chissà cosa sembra che un consigliere debba affrontare. In realtà il debito fuori bilancio quando si tratta di riconoscere un lavoro effettuato ed un effettivo arricchimento per la collettività grazie alla miglora di un servizio, va reso noto che un consigliere comunale lo può votare con estrema tranquillità. Il problema sta invece nel fatto che chi doveva gestire l'iter normale della pratica forse ha avuto qualche piccolo inciampo, ma si tratta dell'aspetto procedurale non delle dichiarazioni poco chiare su quello che è stato fatto. Volevo

inoltre ricordare, in quanto era nata quasi una parabola sulla fontanella di Viale Italia angolo Via Livorno, è stata messa per esigenza della cittadinanza di Ladispoli che più volte ha richiesto l'intervento. Sindaco, volevo ricordare un passaggio che è molto importante e che riguarda il serbatoio idrico di Casale di Vaccina, lavori di ampliamento, di ristrutturazione, attivazione della valvola erogatrice d'emergenza per la zona Monteroni e recinzione del sito. Questi sono stati Sindaco, lavori realizzati con estremo successo ed in piena economia, in quanto sono costati all'amministrazione pubblica circa € 22.000,00; se fosse stato un appalto Sindaco sarebbe costato più di € 100.000,00, con tutti gli oneri che poi lo Stato ci accolla, oneri di sicurezza, di progettazione, di aggiudicazione, gara e quant'altro. Noi invece con solo € 22.000,00 se si ricorda Sindaco, abbiamo aumentato la capacità del serbatoio idrico comunale mantenendo quello esistente, lo abbiamo giustamente recintato in quanto il serbatoio comunale va protetto perché basterebbe un piccolo atto vandalico per mandare in panne la città intera; una boccetta di colore od una sostanza non consona metterebbe a rischio la salute di tutti. Quindi noi con questi interventi abbiamo migliorato la miscelazione dell'acqua ed abbiamo messo in sicurezza il nostro serbatoio idrico. E ci ha permesso anche lo svuotamento totale di tutte e due le vasche in maniera alternata, l'ispezione, ed io mi ricordo bene, ci sono sceso insieme al Sindaco, abbiamo camminato dentro al serbatoio con tutta la squadra di operai per visionare lo stato di vetustà del nostro serbatoio. Ed il Sindaco si ricorda benissimo che la struttura in cemento armato è perfetta, in ottimo stato di manutenzione. Lo stesso per la realizzazione dell'allaccio del verde pubblico in Piazza Odescalchi era necessario vedere la Città come oggi possiamo fare. Ed ancora la realizzazione dell'allaccio fognario per la zona artigianale, chi è che ci può contestare questo Presidente. e lo stesso per la realizzazione del verde pubblico in Via dei Narcisi. Tutto questo per sottolineare in questo primo intervento quando le opere sono fatte. Ci sono delle relazioni tecniche precise; c'è anche la testimonianza oculare del sottoscritto che era assessore ai lavori pubblici. C'è tutta la regolarità. Io lo voto con estrema facilità e fiducia verso l'amministrazione.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere D'Alessio.

**Consigliere D'Alessio:** è inutile che entriamo nello specifico su ogni punto. Io farò un intervento generale per tutti questi punti all'ordine del giorno, anche perché nello specifico ci entra l'ufficio con il ragioniere Arata. Dirò solamente quello che pensa il PD e come quest'ultimo si comporterà e credo tutta la maggioranza. Noi sappiamo benissimo che esiste una legge, perché uno stato di diritto si qualifica tale quando rispetta le leggi, che un Decreto legislativo del 18 agosto del 2000, il numero 267 che riguarda gli enti locali. Su questa legge, se si va a vedere a pagina 102, troviamo il capitolo IV che contempla i principi di controllo di gestione. L'articolo 191 ci informa su come ci dobbiamo comportare per quanto riguarda le regole, l'assunzione di impegno e per l'effettuazione delle spese. E poi l'articolo 192 determina le procedure e la salvaguardia degli equilibri di bilancio poi negli articoli 193 e 194. Tutto questo per dirvi che un debito fuori bilancio non è che noi lo reputiamo un atto sano, ma lo reputiamo un atto sanabile. E quindi non è che è una procedura giusta, però avvengono nelle amministrazioni queste cose per una serie di motivi. Ad esempio per esigenze motivate, certe volte il Sindaco si ritrova a fare un'ordinanza perché succede qualcosa di improvviso, piove, nevicata e non si può fare l'impegno di spesa. E quindi queste cose non si riescono ad imputare come impegno di spesa ed avvengono i debiti fuori bilancio. Per tutti questi motivi noi diciamo che è necessario sanare i debiti fuori bilancio. E questo avviene attraverso questa procedura. Lo Stato, la legge ci impone che ci sia una procedura. In parole povere, gli uffici



adempiono il loro compito in maniera che questa procedura avvenga. Quindi vanno a verificare se queste spese sono effettivamente avvenute, se c'è un'azienda od una persona fisica che deve avere questi pagamenti, e per quali motivi questi pagamenti avvengono, o perché ha svolto un servizio o perché ha svolto una prestazione professionale. Ed attraverso una serie di procedure che contempla sempre questa legge si arriva poi a fare il riconoscimento. Infine il consiglio comunale riconosce queste obbligazioni. Diciamo subito che non hanno attraversato una procedura corretta, e quindi noi non è che siamo d'accordo sul fatto che si siano verificati i debiti fuori bilancio, perché nell'amministrazione devono esistere i regolamenti, quindi il tutto deve sempre avvenire nella legalità. Per risolvere questo problema, in assenza di un impegno di spesa, l'amministrazione tutta, partendo dai suoi funzionari, il Segretario, il ragioniere capo fino alla commissione, si impegna a fare il riconoscimento che avviene in consiglio comunale. Per l'esercizio 2013, noi dobbiamo sanare una serie di debiti fuori bilancio. Sono una ventina di punti che abbiamo già discusso in commissione. Sono tutte spese che effettivamente sono state constatate e che hanno bisogno di essere saldate. Ci sono aziende che hanno lavorato e che devono essere pagate. Ci sono professionisti che hanno svolto il proprio lavoro e devono essere pagati. Lì dove si presenta un arricchimento per l'ente pubblico è necessario che questo consiglio comunale voti queste obbligazioni. Sono spese presunte prese in violazione di un atto giuridico contabile che comunque il consiglio comunale deve riconoscere a chi ha svolto la propria attività. Per tutti questi motivi, il PD voterà favorevolmente. L'ultimo punto di questo consiglio comunale riguarda invece una ratifica sotto il profilo urbanistico, il numero 24. Poi, quando arriveremo a questo punto prenderò la parola, ma saremo favorevoli anche per il punto 24. Ci sono due punti, ovvero il punto numero 22 ed il 23 dove i revisori dei conti hanno espresso parere negativo. Io mi sono consultato anche con il Segretario Generale e propongo che questi punti, nel momento in cui si arriverà a discuterli che siano ritirati dalla discussione proprio perché i revisori dei conti evidenziano che questi debiti fuori bilancio non ricadono all'interno della normativa del TUEL. Tutto qui. Quindi voto favorevole da parte del PD, e tutto quello che volevamo conoscere da un punto di vista tecnico, lo abbiamo già chiesto agli uffici ed in commissione a chi di dovere. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere D'Alessio, consigliere Cervo prego.

**Consigliere Cervo:** Anche noi come gruppo facciamo la dichiarazione iniziale senza che poi interveniamo su tutti i punti. Ormai sono tredici anni che sistematicamente parliamo di debiti fuori bilancio. Questi, come diceva prima D'Alessio vanno onorati altrimenti gli interessi aumentano, ed il ruolo nostro è di semplici notai, perché anche se ci sono dichiarazioni di responsabilità sui lavori svolti e quanto altro, io dico sempre che le opere andavano chiaramente preventivate in bilancio, collaudate dagli uffici e così stavamo tranquilli. Certo, opere postume, specialmente quelle sottoterra diventa difficile andarle a verificare e quanto altro. Noi ci fidiamo rispetto a quanto dichiarato, senza che facciamo la solita opposizione che servirebbe solo a far incrementare gli interessi. Quindi rispetto a tutte le deliberazioni esprimiamo sempre il nostro parere negativo quando si creano debiti fuori bilancio che vuol dire comunque che c'è stata una cattiva gestione da parte di chi aveva quegli assessorati o di chi gestiva quegli uffici. La figura del notaio certo non è piacevole, ma ci rendiamo conto che rinviarli e non metterli in pagamento si vanno ad incrementare solo gli interessi. Però ci piace sottolineare che li approviamo solo per questo spirito di continuità amministrativa. Ma certamente la riteniamo una cosa vergognosa quando si verificano debiti di queste quantità. Visto che sono debiti accumulati in tre - quattro anni, significa che chi doveva

vigilare non lo ha fatto; significa che in quegli anni si sono fatte cose al di fuori di quello che il consiglio aveva indirizzato. Io li vedo come un fatto di poca efficienza ed efficacia da parte del nostro Ente. Il nostro spirito di maggioranza per l'ennesima volta ci porta a votare ma la viviamo come semplici notai. Quindi il nostro voto è favorevole, ma con questo spirito e con questa dichiarazione. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Cervo. Prego consigliere Fagnoli.

**Consigliere Fagnoli:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Anche il mio intervento sarà di carattere generale. È stato un anno particolare, è il mio primo mandato da consigliere quindi credo che ci sia stato quest'anno un corso accelerato. Spero di poter mettere in essere poi più in là tutta l'esperienza che ho fatto quest'anno. Debbo dire in sintesi che le casse del Comune chiudono con il segno più ed il patto di stabilità è stato rispettato. Ho notato effettivamente anche da parte degli uffici chi veramente ci ha messo il cuore; so che non è il momento dei ringraziamenti e non è il momento delle medaglie. Però un piccolo plauso a tutti quegli uffici, in particolar modo agli uffici finanziari. Io ho visto poc'anzi il ragioniere Arata poc'anzi, quando si scambiavano gli auguri di Natale, è rimasto fino alle tre – quattro di pomeriggio a fare i conti insieme ai revisori. Ho visto alcuni uffici veramente efficienti. Questo grazie a tutti. Grazie anche a cittadini esterni al nostro consiglio che si sono prodigati vedendo il particolare momento, mettendo in campo tutte le loro possibilità per poter superare questo brutto momento. I debiti fuori bilancio che andiamo a votare in questa seduta sono debiti certificati, sono debiti soprattutto di persone e di aziende che hanno lavorato. Sono debiti fuori bilancio quindi c'è qualche difformità magari negli atti, ma la decisione mia e del mio gruppo è politica, e questi debiti in particolar modo dovevano essere votati, quindi la mia dichiarazione di voto è favorevole. Chiaramente poi invito anche gli organi competenti della mia amministrazione a mettere immediatamente in essere tutte le verifiche per identificare i responsabili che hanno creato queste difformità economiche. Il consiglio comunale tutto, questa volta ha guardato gli interessi della Città e non ha guardato gli interessi personali. Leggo qui dal buon direttore Luigi Cicillini che comunque abbiamo espletato più di 40 consigli comunali, il che ci mette in luce positivamente riguardo ai comuni qui intorno. Il voto è favorevole, è un voto politico. È importante che questi debiti vengano votati perché ci sono delle aziende che hanno lavorato ed è giusto che vengano pagate. Io ringrazio tutti facendo gli auguri di fine anno, esprimendo il voto di Gruppo Indipendente favorevole. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Fagnoli. Consigliere Ruscito prego.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. anche io farò un intervento generale sui debiti fuori bilancio, poi se servirà interverremo su ogni singolo provvedimento. Ho ascoltato con attenzione gli interventi che in parte sono condivisibili. I debiti fuori bilancio nascono perché o c'è un'ordinanza del Sindaco in situazioni contingenti ed urgenti, e lì chiaramente siamo d'accordo, per esempio se il Presidente del Tribunale ordina una sistemazione per un minore od altre situazioni in questi casi va bene. Però purtroppo la gran parte dei debiti che andiamo a votare, derivano da qualcosa che on ha funzionato a livello di amministrazione, e magari la politica ha fatto delle scelte ed i funzionari non sono stati veloci od in grado di supportare queste scelte e quindi si è venuta a creare questa situazione. Diciamo che prendo le delibere di questa sera per farne tesoro e far sì che ciò non accada più, sperando che ci sia più collegamento tra la politica, la struttura ed i funzionari, cercando di portare a compimento tecnico e finanziario quelle che sono le scelte della politica. Io questa sera

non me la sento di esprimere voto contrario ma nemmeno voto favorevole perché non possiamo avallare questo tipo di sistema che si è creato soprattutto in questi ultimi anni. Ognuno deve fare il suo lavoro, il consiglio comunale deve fare le delibere, ed i funzionari a loro volta devono fare il loro dovere nei modi e nei tempi previsti. Quindi Sindaco, l'augurio è che per il prossimo anno ci si auspichi un migliore e più corretto funzionamento della struttura, a seguito soprattutto delle scelte, che sono importanti, che andremo a fare. E quindi ripeto, non voterò contrario ai debiti fuori bilancio, probabilmente interverrò su qualcuno in particolare, e preannuncio voto di astensione. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ruscito. Consigliere Trani prego.

**Consigliere Trani:** Buonasera a tutti, solo per puntualizzare una cosa. I debiti fuori bilancio a me non piacciono, perché comunque significa non aver saputo impegnare la spesa nel bilancio corrente. Quindi Ladispoli Città vota a favore dei debiti fuori bilancio, però come dissi anche lo scorso anno deve essere una eccezione, non può essere la regola, perché il debito fuori bilancio significa cattiva gestione. Quindi l'impegno dell'amministrazione nel proseguo deve essere quello di cercare di eliminarli completamente e ripartire. Eliminarli significa andarli ad affrontare non il 30 dicembre, quando magari le persone sono impegnate con altro, bisogna affrontarli durante l'anno. Quindi programmazione. E siccome io sono a conoscenza di altri debiti che dovranno essere portati alla conoscenza dell'Aula consiliare, mi auguro che per il 2014 si vada a concludere l'iter di tutti i debiti fuori bilancio che sono in giacenza presso gli uffici, lavori pubblici, urbanistica, ed anche quelli della spesa corrente. Concludere nel 2014 tutto questo riconoscimento per ripartire nel 2015. E cercare di far diventare il debito una eccezione. Tutto qui. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Trani. Prego consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Visto che siamo in fase di precisazioni, volevo essere anche io più preciso perché nel primo intervento non ho trattato i debiti a carattere generale. Innanzitutto volevo precisare che le parole del consigliere Trani sono condivisibili, non fanno una piega, ed il miglior augurio che ci possiamo fare è quello di seguire quella linea consigliere. Però voglio spezzare un a piccola lancia a favore di chi amministra e di chi fa l'amministratore sulla strada, in mezzo alla gente. Faccio un esempio semplice. Se si rompe una tubatura dell'acqua, naturalmente si interviene immediatamente, e poi si demanda agli uffici nel più breve tempo possibile di sistemare l'iter della pratica. Se poi come diceva giustamente il consigliere Cervo, è venuto a mancare questo piccolo anello la colpa non è né del consiglio comunale né dell'assessore competente ma dell'ufficio che non sta al passo con la politica e con la capacità di intervenire sull'emergenza. Quindi giustissimo, e sono contento che in Aula c'è questa pacatezza, quindi c'è ragionamento e qualità in questa amministrazione. completamente condivisibili tutti gli interventi già fatti dalla maggioranza e Presidente, siccome siamo nelle precisazioni, la dichiarazione fatta dal consigliere Ruscito la faccio mia come se fossimo dello stesso gruppo consiliare. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Cagiola. Ha chiesto la parola per una precisazione il consigliere Farnoli.

**Consigliere Farnoli:** In questa sede rappresento anche la consigliera Maria Concetta Palermo di Patto per Ladispoli che non può essere qui e che comunque è favorevole alla votazione positiva di questo bilancio. Grazie.

**Presidente Loddo:** Bene. Prego consigliere Ruscito.

**Consigliere Ruscito:** Sì, in riferimento agli ultimi interventi che ho ascoltato, volevo un piccolo chiarimento sulla parola debito fuori bilancio. Quest'ultimo nasce perché è un qualcosa che non può essere in bilancio, quindi qualcosa di urgente e straordinario. Poi la giurisprudenza ha portato a considerare altre situazioni, come l'indebito arricchimento delle opere che vengono fatte, e quindi oggi si parla di debiti fuori bilancio con tutta una serie di normative che nel frattempo si sono adeguate alle situazioni che ci hanno portato a considerare queste cose a fine anno, a portare un bilancio preventivo a fine dicembre, e quindi fanno parte di un marasma generale. È chiaro che, come ha detto anche qualcun altro, il debito fuori bilancio è quello non prevedibile, come quando il Sindaco fa un'ordinanza perché c'è qualcosa di imprevedibile ma di urgente e straordinario. Ma anche lì la legge prevede dei tempi di intervento per gli uffici che debbono sanare questa situazione. Quindi quest'ultima è stata un po' stravolta ed abusata nell'uso. L'auspicio che confermo è che per il 2014 si utilizzi questa situazione soltanto per quelli che veramente sono debiti fuori bilancio. Come ha detto il consigliere Trani, probabilmente il tempo per smaltire questi debiti sarà più lungo di quello di stasera, e saremo qui a votarli ed analizzarli favorevolmente oppure no. Però mi auguro che da dopodomani, dal 1 gennaio 2014, si usino i debiti fuori bilancio veramente per ciò che sarà urgente e straordinario.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ruscito. Intanto io sottopongo al voto del consiglio il primo punto all'ordine del giorno, ovvero il debito fuori bilancio per l'importo di € 39.711,14 verso la società Flavia Acque srl per investimento e riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000. Chi è favorevole all'approvazione del punto? 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Quanti contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività del punto uno. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Quanti contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Il punto è approvato. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno ovvero debiti fuori bilancio per l'importo di € 64.411,81 riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000. Lo illustra il responsabile del servizio, ragioniere Antonio Arata.

**Ragioniere Arata:** Grazie Presidente. trattasi sempre di un debito nei confronti della partecipata Flavia Acque, e si riferisce ad una eccedenza di consumi idrici delle utenze comunali, per l'utenza cimiteriale. La spesa riguarda utenze comunali di servizio idrico riguardanti le fontanelle ubicate nei pressi del cimitero comunale e conguagli per gli anni 2012 e 2011 per le utenze comunali del servizio idrico. Trattasi dei consumi a conguaglio del terzo trimestre 2007 al quarto 2010 per le utenze delle fontanelle presso il cimitero comunale. Per le altre utenze, trattasi di eccedenze di consumo del quarto trimestre 2011 e del terzo e quarto trimestre 2012. Tutto qua. Praticamente è stanziata in bilancio una somma indicativa che normalmente si attesta intorno ad € 45.000,00 ma non è stata sufficiente e quindi si è generato questo debito fuori bilancio.

**Presidente Loddo:** Grazie ragioniere. Non ci sono interventi sul punto. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 2 all'ordine del giorno, debiti fuori bilancio per l'importo di € 64.411,81 riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000? Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8 consiglieri a favore. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 astenuti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8 consiglieri a favore. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 astenuti. Il punto è

approvato. Andiamo a votare il punto numero 3 all'ordine del giorno ovvero: articolo 194 D.lgs 267/2000, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio Azienda speciale multi servizi trasporti scolastici. Leggo io la relazione. Oggetto: relazione tecnica articolo 194 del D.lgs 267/2000, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Il Comune di Ladispoli nel corso degli anni nell'intento di promuovere le iniziative finalizzate all'ampliamento della formazione della nostra Città, di favorire la partecipazione delle scuole ad eventi ed iniziative culturali promosse da diversi assessorati e dagli istituti stessi, ha autorizzato l'uso del servizio di trasporto scolastico straordinario gestito dall'azienda speciale multi servizi Ala Servizi. Considerato inoltre che il Comune di Ladispoli ha incassato erroneamente € 727,48,00 nell'anno 2004 che devono essere restituiti all'Ala Servizi. Da una verifica effettuata risulta inoltre che alcune fatture nel corso degli anni non sono state pagate e che la relativa liquidazione non è stata effettuata in quanto non è stata trovata adeguata copertura in bilancio di competenza. La spesa non liquidata risulta essere di € 680,00 per una serie di fatture sotto elencate che trovate agli atti. La spesa complessiva da liquidare all'Ala Servizi pertanto risulta di € 1.407,48 di cui € 680,00 sul capitolo 812 ed € 728,00 sul capitolo 24/95. Considerato che il servizio di trasporto scolastico straordinario gestito dall'azienda speciale multi servizi Ala Servizi è stato effettivamente realizzato, e risulta necessario riconoscere il credito vantato dall'Ala Servizi, che ha presentato regolare fattura. In considerazione del comma 1, lett. E, art. 194 Dlgs. 267/00, e sue modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2,3, dell'art. 191 Dlgs. 267/00, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Con la presente relazione è accertata la sussistenza di tali requisiti ai fini della legittimità del debito. Pertanto con il punto in oggetto andiamo a riconoscere questo debito nei confronti dell'Ala Servizi per un totale di € 1.407,48 di cui € 727,48,00 per l'anno 2004 che sono stati incassati erroneamente dal Comune di Ladispoli. Pertanto apriamo la discussione sul punto. Prego consigliere Ruscito.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. considerato appunto l'importo che non è molto grande, per fatture del 2009, 2010 e 2011, qui a maggior ragione vale quanto dicevamo prima. Qui c'è stato addirittura un mancato collegamento tra quello che è l'azienda speciale e l'amministrazione. quindi non c'è stato un controllo come richiesto per verificare quanto dovevamo pagare. Quindi oltre ad auspicare un miglior funzionamento della macchina amministrativa, speriamo che ci sarà un miglioramento del funzionamento anche delle nostre partecipate che evidentemente, per l'effetto cascata, si sono un po' addormentate. Qui parliamo di fatture di quaranta euro, venti euro ed a maggior ragione vale quanto abbiamo detto prima. Ci vuole un maggior controllo, una maggiore attenzione su quelle che sono le spese soprattutto di questo livello.

**Presidente Loddo:** Non ci sono altri interventi. Io però invito i consiglieri a prendere posizione perché la discussione è molto veloce poiché i punti sono stati tutti discussi in commissione anche con i tecnici, in modo tale che laddove non ci sono interventi procediamo con la votazione. Pertanto sottopongo al voto del consiglio il punto numero 3 dell'ordine del giorno, articolo 194 D.lgs 267/2000, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio Azienda speciale multi servizi Ala Servizi, trasporti scolastici. Chi è favorevole all'approvazione del punto così come da me letto ed illustrato? 8 consiglieri a favore. Chi si astiene? 2 consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 8 consiglieri a favore. Chi si astiene? 2 consiglieri. Chi è

contrario? Nessuno. Il punto approvato. Passiamo al punto numero 4, D.lgs 267/00, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, fornitura sedie Conad. Relazione tecnica articolo 194 del D.lgs 267/2000, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Il Comune di Ladispoli nel giugno 2012, all'indomani del risultato elettorale che designò la nuova amministrazione della Città, si trovò a dover garantire per continuità e responsabilità iniziative ormai stabilite ed attese dai cittadini e dall'associazionismo locale, intenti i primi di essere spettatori ed attori delle attività culturali suddette ed i secondi intenti nel realizzare il proprio spettacolo, frutto del lavoro e del sacrificio di molti. Tra gli impegni improcrastinabili da assolvere, l'assessorato alla cultura, al turismo ed allo spettacolo, di fronte all'onere di garantire la realizzazione di un numero importante di spettacoli, per evitare gravi disagi artistico - sportivi, preparati da mesi dalle palestre locali, focalizzati sull'esibizione di quasi 1000 allievi tra bambini, ragazzi ed adulti. Per l'organizzazione di tali eventi fu necessario reperire diversi materiali, tra cui un numero sufficiente di sedie per accogliere un pubblico numeroso. Stante l'urgenza di provvedere, fu deciso di acquistare 260 sedie di plastica bianca, e ci si rivolse al supermercato Conad quale unico commerciante sulla piazza in grado di procurare nell'immediato il numero di sedie sufficiente, ma soprattutto ad un prezzo conveniente e congruo per l'ente. Le sedie costituivano in quel momento un acquisto necessario per l'ente ed era un patrimonio fondamentale da ammortizzare nel tempo, stante le ripetute attività culturali che Ladispoli incoraggia e sviluppa con continuità. In considerazione del fatto che proprio alla data del nuovo insediamento dell'amministrazione c'era a livello di organizzazione degli uffici un momento di riconsiderazione degli incarichi del personale, è opportuno giustificare la mancata assunzione dell'impegno di spesa dovuto a mera dimenticanza. In considerazione del comma 1, lett. E, art. 194 Dlgs. 267/00, e sue modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3, dell'art. 191 Dlgs. 267/00, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Con la presente relazione è accertata la sussistenza di tali requisiti ai fini della legittimità del debito. In relazione a quanto descritto in precedenza, la ditta Conad Ladispoli Piazza Falcone ha emesso seguente fattura n. 499WA del 28.12.2012 per un importo di € 2.250,00. Pertanto, con il voto della presente delibera andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio nei confronti della Conad di Ladispoli per un importo di € 2.250,00 derivante dall'acquisto di 260 sedie di plastica. Chi è favorevole all'approvazione del punto? 8 consiglieri a favore. Quanti astenuti? 2 astenuti? Contrari? Nessun contrario. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole all'approvazione del punto? 8 consiglieri a favore. Quanti astenuti? 2 astenuti? Contrari? Nessun contrario. Il punto numero 4 all'ordine del giorno è approvato. Il punto numero 5 all'ordine del giorno è: debito fuori bilancio dell'importo di € 13.159,58 verso l'architetto Farinelli per investimenti, riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000. Relazione tecnica articolo 73, comma 2, del regolamento di contabilità. Incarico tecnico conferito all'architetto Luigi Farinelli per la progettazione preliminare di una scuola materna in Via dei Delfini in località Marina di Palo, fattura n. 09/11, protocollo e fattura 1094 del 22 marzo 2011. Importo del debito € 13.159,58. Oggetto e natura del debito, esecuzione del servizio. Con nota protocollo comune n. 12108 del 24 aprile 2013, l'architetto Luigi Farinelli di Roma ha trasmesso il progetto preliminare per la realizzazione di una scuola materna in Via dei Delfini in località Marina di Palo, Ladispoli, e sollecito di pagamento della fattura n. 09/11 del 21 marzo 2011 con la quale sollecita il pagamento della fattura 09/11 avente l'importo di € 13.159,58.

Oggetto della fattura è il progetto preliminare per la realizzazione di una scuola materna in Via dei Delfini angolo Via di Palo, è stata eseguita sulla struttura del procedimento ed è stato accertato quanto segue. L'incarico era stato affidato con una determinazione dirigenziale registrata al numero 303 del 17 giugno 2010, area IV, respinta in data 6 luglio 2010 per mancanza di copertura finanziaria. Il professionista ha effettivamente espletato tale incarico professionale consegnando gli elaborati di progetto con nota protocollo numero 8455 del 16 marzo 2011 e poi approvati con deliberazione di giunta comunale n. 99 del 7 giugno 2011. Con nota protocollo n. 8215 del 21 marzo 2011, il professionista ha consegnato la fattura 09/11 oggetto della presente relazione. Congruità dei prezzi. Si attesta congruità dei prezzi applicati per i servizi apprestati. Utilità ed arricchimento per l'ente. L'esecuzione del servizio di progettazione, costituisce utilità ed arricchimento per l'ente. Conclusioni. Si propone di riconoscere al professionista architetto Luigi Farinelli, l'importo di € 13.159,58 per la prestazione oggetto della presente relazione per dovere d'ufficio. Pertanto con il presente punto all'ordine del giorno andiamo a riconoscere il debito fuori bilancio da me illustrato. Chi è favorevole all'approvazione del punto? Sempre 8 consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2 consiglieri. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 8 consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2 consiglieri. Il punto numero 5 è approvato. Andiamo ad approvare il punto numero 6: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, Azienda speciale multi servizi, farmacie. Questo punto lo illustra il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Si tratta di una serie di forniture di farmaci per persone al di fuori del prontuario nazionale, quindi farmaci erogati dal servizio nazionale, che avevano difficoltà ad acquistare nelle farmacie comunali. in sede di commissione, forse qui ha giocato anche il fatto che c'erano competenze mediche, ci siamo resi conto che alcuni farmaci che sono stati erogati, in realtà non dovevano essere erogati perché lo sono anche dal servizio sanitario nazionale. Invece questa nostra fornitura corre in soccorso di coloro che devono avere farmaci al di fuori del prontuario che è già mutuabile. Quindi la proposta al consiglio è quella di riconoscere rispetto ad € 21.119,00 chiesti dall'Ala Servizi, in realtà € 20.770,00 quindi soltanto € 348,00 in meno. Il resto sono farmaci dati negli ultimi sei anni, perché ci sono fatture anche di sei anni fa, sono farmaci erogati alle fasce più povere per esigenze di salute, farmaci non inseriti nel prontuario nazionale. Quindi Segretario la proposta è quella di approvare però la cifra invece di € 21.119,00 è di € 20.770,00 perché alcuni farmaci erano già erogabili dal servizio sanitario nazionale, quindi non dovevano essere erogati dalle nostre farmacie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi, sottoponiamo la delibera con questa modifica che ha proposto il Sindaco che è di stornare € 348,59 riguardante farmaci che avrebbe passato direttamente la mutua. Quindi la delibera avrà un importo di € 20.770,00 invece di € 21.119,00. Quindi procediamo con la votazione, art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, Azienda speciale multi servizi, farmacie, così come modificata dall'illustrazione del Sindaco. Quanti favorevoli? 7 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Votiamo l'immediata esecutività di questa delibera. Quanti favorevoli? 7 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Passiamo al punto numero 7: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, oggetto Galatour. Illustra il ragioniere capo Arata.

**Ragioniere Arata:** Senza che leggo la relazione, trattasi di un piccolo debito nei confronti della società Galatour alla quale era stato commissionato un trasporto di anziani dai punti di ritrovo all'interno di Ladispoli al ristorante La Pineta sull'Aurelia. L'importo è di € 110,00 e forse con un po' più di accortezza si sarebbe evitato questo punto. Comunque si tratta di un trasporto a/r presso La Pineta degli anziani del nostro centro sociale.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Interventi su questo punto? Cagiola prego.

**Consigliere Cagiola:** Io volevo solo fare un intervento spiritoso, della serie "ma mi faccia il piacere", spero che qualcuno abbia capito

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere. Non ci sono altri interventi quindi procediamo con la votazione di questo punto numero 7: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, oggetto Galatour così come illustrato dal ragioniere capo. Quanti favorevoli? 7 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Votiamo l'immediata esecutività di questa delibera. Quanti favorevoli? 7 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Si prosegue con il punto numero 8: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, azienda speciale multi servizi Ala Servizi, gestione parcheggi a pagamento. Illustra il ragioniere capo, prego.

**Ragioniere Arata:** Grazie Presidente. trattasi di un debito fuori bilancio a parziale copertura di una fattura emessa dall'azienda Ala Servizi. Si riferisce alla gestione del servizio dei parcheggi a pagamento per cui nel corso del 2008 era stato previsto un impegno di spesa di € 60.000,00. A seguito poi del sopraggiunto personale impiegato, delle maggiori strisce blu fatte, la fattura fu emessa per € 75.764,00 e la differenza di € 15.764,36 è stata necessariamente portata fuori bilancio perché nel 2008 la copertura era di € 60.000,00 previsti inizialmente. Se volete leggo la relazione del comandante Blasi ma non penso che sia necessario. E come ricordava il Presidente tutti questi punti sono stati già ampiamente discussi in commissione.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Allora poniamo in votazione il punto numero 8: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, azienda speciale multi servizi Ala Servizi, gestione parcheggi a pagamento, così come illustrata dal ragioniere capo. Quanti favorevoli? 8 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Votiamo l'immediata esecutività di questa delibera. Quanti favorevoli? 8 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 consiglieri. Il punto 8 è approvato.

**Presidente Loddo:** Passiamo al punto numero 9: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, per l'importo di € 9.234,98 verso il geometra Ranocchia per investimenti, riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000. Incarico tecnico conferito al geometra Spartaco Ranocchia per la progettazione preliminare di interventi di ripristino delle condizioni di igiene e sicurezza degli edifici scolastici facenti parte del 240° circolo didattico. Oggetto del debito, esecuzione del servizio. Faccio una sintesi del documento redatto dal responsabile del settore. È stata eseguita su struttura del procedimento ed è stato accertato quanto segue: il professionista ha effettivamente espletato tale prestazione professionale consegnando gli elaborati di progetto congiuntamente al co-progettista architetto Cristina Maiolati con nota protocollo 7982 del 13 marzo 2009, poi approvati con deliberazione di giunta comunale numero 64 del 13 marzo 2009. In data 29.06.2009 il



professionista ha consegnato fattura numero 4/2009 oggetto della presente relazione, successivamente con le note 83 ed 82 del 15 marzo 2011 e 7655 del 11 marzo 2013, ne ha sollecitato il pagamento. Si attesta la congruità dei prezzi applicati in relazione ai servizi prestati e l'esecuzione del servizio di progettazione costituisce utilità ed arricchimento per l'ente. Conclusioni. Si propone di riconoscere al professionista geometra Spartaco Ranocchia il credito lordo di € 9.234,98 per la prestazione in oggetto della presente relazione. Chi è favorevole all'approvazione di tale delibera? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Passiamo alla votazione del punto numero 10: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, Seatour trasporto studenti. Dalla verifica effettuata in merito alla situazione debitoria nei confronti della Seatour, è risultato che alcune fatture non sono state pagate, e la relativa liquidazione non è stata effettuata in quanto non è stata trovata adeguata copertura nei bilanci di competenza. La spesa complessiva non liquidata risulta essere di € 1.768,00 per alcune fatture. L'importo trova capienza sul capitolo 2495 dell'esercizio finanziario. In considerazione del comma 1, lett. E, dell'art. 194 D.lgs 267/00 e sue modificazioni ed integrazioni, il responsabile del servizio riconosce l'utilità e l'arricchimento per l'ente. Con la presente relazione è accertata la sussistenza dei requisiti ai fini della legittimità del debito. Chiaramente ho fatto una sintesi della relazione tecnica che è stata ampiamente discussa nelle commissioni che hanno preceduto questo consiglio. Pertanto sottopongo al voto il punto numero 10 così come da me illustrato al consiglio comunale. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 10 è approvato. Passiamo al punto numero 11: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, servizi funebri indigenti. Passo ad illustrare uno stralcio della relazione tecnica. Il Comune di Ladispoli ha svolto il servizio funerario per le persone indigenti in seguito ad una valutazione dell'assistente sociale sulla situazione economico – sociale dei familiari. Da una verifica effettuata è risultato che nel corso degli anni alcune fatture non sono state pagate e che la relativa liquidazione non è stata effettuata in quanto non è stata trovata adeguata copertura nei bilanci di competenza. La somma complessiva non liquidata è pari ad € 6.765,00. Il responsabile del servizio attesta con la presente relazione che vi sono i requisiti per rendere legittimo il debito. Chi è favorevole ad approvare il punto numero 11 così come da me illustrato al consiglio comunale e così come risulta dagli atti? Chi è favorevole? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 11 è approvato. Passiamo al punto numero 12: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, struttura residenziale anziani. Andiamo ad estrapolare una sintesi dalla relazione che accompagna il punto. Il Comune di Ladispoli tramite il servizio sociale professionale dell'ente ha provveduto nel corso degli anni all'inserimento di anziani nelle strutture residenziali. Alcuni di questi inserimenti non sono stati prevedibili ed effettuati con carattere d'urgenza, e pertanto non è stata trovata adeguata copertura nei bilanci di competenza. In particolare per la struttura residenziale di riposo Casa Primavera per l'anno 2009 non è stata liquidata una fattura pari ad € 731,60. La responsabile del servizio attesta la sussistenza dei requisiti di legge ai fini del riconoscimento della legittimità del debito. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 12? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è

approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 12 è approvato. Andiamo al punto numero 13: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, strutture residenziali per minori. Andiamo ad estrapolare una sintesi dalla relazione che accompagna il punto. Il Comune di Ladispoli tramite il servizio sociale professionale dell'ente ha provveduto in base ai decreti del Tribunale per i Minorenni, Tribunale Civile e Penale, all'inserimento dei minori con grave disagio socio – familiare nelle case famiglia e/o gruppi appartamento, per i quali non si evidenzia una soluzione alternativa all'allontanamento dalla famiglia. In molte occasioni gli interventi sono stati realizzati con l'obbligo di provvedere in urgenza. Per quanto riguarda la fattura numero 72 del 2010 di € 4.480,00 dell'inserimento di due minori presso la compagnia San Paolo Repubblica dei Ragazzi si evidenzia che la spesa non sia mai pervenuta all'ufficio competente e pertanto non si è potuto provvedere alla relativa liquidazione. Sono state poi emesse alcune fatture relative al mese di novembre e dicembre dell'anno 2012 per le quali non è stata sufficiente la somma prevista nel bilancio 2012 come di seguito specificato: Casa famiglia Repubblica dei Ragazzi Olmos la cifra di € 4.480,00; casa famiglia Repubblica dei Ragazzi per un importo di € 13.200,00; casa famiglia Repubblica dei Ragazzi per un importo di € 5.720,00; casa famiglia Etnia Gea per un importo di € 10.850,00; casa famiglia Etnia Gea per un importo di € 10.500,00; casa famiglia Etnia Gea € 8.820,00; casa famiglia Gamma Elefante visibile Gea € 2.790,00; e poi sempre per gli stessi beneficiari € 2.700,00 ed € 2.790,00 per un totale complessivo di € 61.850,00. La responsabile del servizio attesta con la presente relazione che sussistono i requisiti di legge ai fini del riconoscimento della legittimità del debito. Pertanto, sottopongo al voto del consiglio il punto numero 13. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 13? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 13 è approvato. Andiamo a discutere il punto numero 14: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, traslochi ed arredi scolastici. Andiamo a leggere una sintesi della relazione. Il Comune di Ladispoli ai fini della realizzazione del piano del dimensionamento scolastico ha effettuato numerosi traslochi negli istituti comprensivi dietro la guida dell'ufficio pubblica istruzione che si è occupato della distribuzione degli arredi. Alcuni di questi traslochi a causa delle esigenze evidenziate dai dirigenti scolastici non sono stati prevedibili ed effettuati con carattere d'urgenza per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2012-2013. Dalla verifica effettuata è risultato che parte della spesa non è stata impegnata e che pertanto due fatture presentate dalla ditta Monaldi Damiano traslochi e trasporti non sono state liquidate in quanto non è stata trovata adeguata copertura nei bilanci di competenza. La spesa complessiva non liquidata e che quindi questa sera andiamo a riconoscere è pari ad € 3.393,00. La responsabile del servizio con la presente relazione attesta la sussistenza dei requisiti di legge ai fini del riconoscimento della legittimità del debito. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 14? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 14 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 15: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, pasti anziani a domicilio, società Cir. Andiamo a leggere una sintesi della relazione. Il Comune di Ladispoli tramite la Cooperativa Italiana di Ristorazione Cir, fornisce il servizio dei pasti a domicilio a favore degli anziani ed adulti in condizione di disagio socio-sanitario ed economico. Tramite il servizio sociale dell'Ente vengono valutate le situazioni di

grave difficoltà ed è stilato un elenco degli aventi diritto al servizio. Considerato che nel bilancio 2012 la somma prevista relativa al servizio dell'erogazione dei pasti a domicilio è risultata insufficiente alle reali esigenze, si è registrato un aumento dei pasti forniti dovuto a situazioni di emergenza sociale segnalata dagli assistenti sociali per i quali non era possibile valutare soluzioni alternative. Pertanto, con il presente deliberato, andiamo a riconoscere un debito pari ad € 18.014,06. La responsabile del servizio con la presente relazione attesta la sussistenza dei requisiti di legge ai fini del riconoscimento della legittimità del debito. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 15? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 15 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 16: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, la Grottaccia. Anche qui andiamo a leggere un sunto della relazione. Con deliberazione n. 57 la giunta ha approvato i progetti presentati dalle associazioni culturali del territorio per il periodo aprile-luglio 2013. Con determinazione successiva, si è proceduto all'acquisizione dei servizi appresso indicati, a procedere in economia con l'affidamento diretto per la realizzazione degli eventi culturali. L'associazione Nexus nei giorni 5 e 6 luglio ha realizzato uno spettacolo di balletto eseguito dagli allievi della scuola di danza di Ladispoli presso lo spazio attrezzato di Via Rapallo denominato la Grottaccia. L'amministrazione ha concesso l'uso del palco, del pianoforte, della corrente elettrica necessaria. L'associazione Isole Traverse il 7 luglio 2013 ha realizzato alcuni spettacoli teatrali tratti dal laboratorio per adulti presso lo spazio attrezzato di Via Rapallo denominato la Grottaccia. Il Comune di Ladispoli si è impegnato a corrispondere per tale prestazione € 605,00. Per consentire gli eventi sono stati affidati, quindi la realizzazione del palco e lo spostamento del pianoforte per una cifra complessiva di € 2.857,00. Con questa relazione, il responsabile del servizio attesta la sussistenza dei requisiti di legge ai fini del riconoscimento della legittimità del debito. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 16? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 16 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 17: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e procedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs. 267/00, dovuto alla realizzazione ed alla installazione di impianti di video sorveglianza presso il nuovo Centro di Arte e Cultura sulla Via Settevene Palo nord e presso il mercato ortofrutticolo di Via Ancona, effettuati dalla ditta Bilab di Civitavecchia. Dico soltanto l'oggetto della fornitura e del servizio, sette telecamere, un monitor e tutta l'attrezzatura necessaria alla video sorveglianza del nuovo centro di arte e cultura. Pertanto andiamo a riconoscere alla ditta Bilab € 45.700,00 compresa iva di legge e la relazione del responsabile del servizio attesta che sussistono i requisiti di legittimità per il riconoscimento del debito. Pertanto, sottopongo al voto del consiglio il punto numero 17. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 17? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 17 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 18: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo di € 275.104,00 per rifacimento collettori fognari finanziato dalla Provincia di Roma, riconoscimento di legittimità e provvedimenti di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs. 267/00 senza variazioni di bilancio. Andiamo ad estrapolare anche qui una parte della relazione. Il Comune di Ladispoli ha richiesto alla

Provincia di Roma l'accesso ai finanziamenti di cui al piano triennale 2002-2004 dalla Provincia stessa provinciale ha ammesso il Comune di Ladispoli al finanziamento per un importo di € 1.320.906,00 per l'intervento rifacimenti collettori fognari lotto 1. Nel seguito il procedimento è anche denominato, rifacimento collettori fognari centro abitato. Per effetto di tale provvedimento, il Comune di Ladispoli e la provincia di Roma hanno stipulato un accordo di programma regolante l'attuazione dell'intervento. Con la delibera di giunta comunale è stato approvato il progetto definitivo ed il progetto esecutivo. Sempre la giunta comunale ha deliberato l'esecuzione dei lavori mediante l'esecuzione degli stessi in economia diretta attraverso la società Flavia Acque srl. Successivamente i lavori sono stati avviati ed oggi si registra un avanzamento dei lavori pari ad € 250.731,00 oltre iva per comprensivi € 270.404,00. Per mero errore materiale non si è provveduto fino al 2012 all'accertamento del finanziamento provinciale e conseguentemente alla realizzazione di capitoli di entrata e di uscita, nonché alla assunzione del formale impegno di spesa. A tale errore è stato posto rimedio allocando nel bilancio dell'ente 2013 il finanziamento provinciale. Il responsabile del servizio ha attestato l'utilità e l'arricchimento per l'ente e la congruità di quanto segue. Pertanto sottoponiamo al voto del consiglio il punto numero 18: Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 18? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 18 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 19: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs 267/00, dovuto alla fornitura di diverse essenze vegetali effettuate dalla ditta Piante Mediterranee di Gioiosa Ionica Reggio Calabria. Andiamo a leggere un estratto della relazione. Anche in questo caso il responsabile del servizio riconosce la legittimità del debito per € 29.947,50 alla Piante Mediterranee Gioiosa Ionica per 50 palme tipo Cocos, compiutamente eseguita in luoghi pubblici, più altre 21 palme tipo Cocos, ed altre 22 palme tipo Washington, 6 palme di tipo dattilifere, ed 11 ulivi tipo bonsai. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 19? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 19 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 20: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs 267/00, dovuto alla realizzazione di un collettore per lo smaltimento delle acque chiare di Piazza Matteotti. Realizzazione collettore per lo smaltimento delle acque scure in Via Roma e varie realizzazioni per l'arredo urbano effettuati dalla ditta Flavia Acque srl. Andiamo a leggere un estratto della relazione ai fini di una miglior e comprensione. Riconosciamo ai sensi dell'articolo 194 per le motivazioni espresse in premessa la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivi di € 139.220,00; di € 108.316,75 e di ulteriori € 68.812,00 per un totale complessivo di € 316.349,00 iva compresa. Quest'importo riguarda i tre lavori detti in oggetto ovvero: realizzazione collettore fognario per lo smaltimento delle acque chiare in Piazza Matteotti, praticamente all'incrocio tra Via Benedetto Croce e Piazza Matteotti, e Via Nino Bixio e Via Garibaldi; la realizzazione di un collettore per lo smaltimento delle acque scure in Via Roma che è quindi la modifica del pozzetto di sollevamento; ed infine diverse lavorazioni eseguite per l'arredo urbano dalla nostra partecipata. Pertanto sottopongo al voto del consiglio il punto numero 20. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 20? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 20 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 21: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs 267/00, dovuto alla manutenzione straordinaria del verde pubblico cittadino, eseguito dalla ditta Garden House nell'anno 2012. Il presente deliberato va a legittimare un debito nei confronti della ditta Garden House snc di Ladispoli quale attuale società che gestisce l'attuale manutenzione del verde urbano, per lavori effettuati extra contratto. Il responsabile del servizio con la presente relazione approva, dopo accurati sopralluoghi e dall'analisi della documentazione, approva il riconoscimento del debito per € 60.674,25 oltre iva di legge, quindi per interventi eseguiti extra contratto. Pertanto sottopongo al voto del consiglio il punto numero 21. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 21? 8 consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? 8 favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? 2. Il punto numero 21 è approvato. Punto all'ordine del giorno numero 22 e numero 23. Il numero 22 è debito fuori bilancio per l'importo di € 7.719,09 verso Flavia Acque per spese correnti, riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 D.lgs 267/00, senza variazione di bilancio. Questo punto nonostante abbia ricevuto il parere favorevole del responsabile del servizio, ha però ricevuto il parere negativo dei revisori dei conti. E quindi l'amministrazione mi ha comunicato che intende uniformarsi al parere dei revisori dei conti, e dunque questi punti verranno stralciati dalla discussione e non verranno sottoposti al voto del consiglio. L'altro punto è il numero 23: art. 194 D.lgs 267/00 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, summer music show. Anche questo ha il parere favorevole del responsabile del servizio ma quello contrario del collegio dei revisori dell'ente. Pertanto, come per il punto precedente, l'amministrazione mi ha comunicato la volontà di uniformarsi al parere dei revisori e viene ritirato e non sottoposto al voto del consiglio comunale. Per specificazione, tutti i punti che abbiamo approvato in questa sede come debiti fuori bilancio, tutti quelli che abbiamo riconosciuto hanno ottenuto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti oltre che del responsabile del procedimento. Va inoltre detto per maggiore conoscenza che comunque tutti i debiti fuori bilancio che sono stati riconosciuti verranno trasmessi alla Corte dei Conti per gli adempimenti e le verifiche di competenza. Questo è un dovere di legge a cui il Comune di Ladispoli non si sottrarrà.

**OGGETTO: progetto per la valorizzazione dell'area ex Consorzio Agrario di Ladispoli – approvazione nuovi tipi progettuali ed adozione variante urbanistica ai sensi dell'articolo 4, legge regionale 36/87 attuativa dell'articolo 58, legge n. 133/2008 e riduzione del vincolo cimiteriale**

**Presidente Loddo:** Adesso andiamo al punto 24, che è anche l'ultimo punto all'ordine del giorno che è il progetto per la valorizzazione dell'area ex Consorzio Agrario di Ladispoli – approvazione nuovi tipi progettuali ed adozione variante urbanistica ai sensi dell'articolo 4, legge regionale 36/87 attuativa dell'articolo 58, legge n. 133/2008 e riduzione del vincolo cimiteriale. Relaziona l'assessore Pierini.

**Assessore Pierini:** Questa delibera è stata già discussa in commissione qualche giorno fa e praticamente si richiede la riadozione del progetto di valorizzazione dell'area ex Consorzio Agrario di Ladispoli, perché in sede di conferenza dei servizi la Regione, pur avendo già preannunciato parere positivo, ci ha chiesto di adottare questa variante ai sensi di un altro articolo della legge n. 36/87, e precisamente dell'articolo 4 che prevede un diverso tipo di pubblicazione rispetto a quello che noi avevamo utilizzato. Noi utilizzavamo l'articolo che prevedeva 10 giorni più dieci; invece la regione ci ha chiesto di utilizzare l'articolo 4 che prevede 30 giorni + 30 giorni. Abbiamo colto l'occasione, perché nel frattempo è intervenuto anche il parere positivo della Asl, per ridurre il vincolo cimiteriale. Per il resto gli elaborati sono gli stessi della precedente adozione che già il consiglio comunale ha fatto. Siccome in commissione non avevamo gli elaborati. Ed ora non so se i consiglieri vogliono prendere visione degli elaborati.

**Presidente Loddo:** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Anche su questa questione intanto volevo sottolineare il grande lavoro che ha svolto l'ufficio urbanistica, i tecnici ed anche l'advisor con cui abbiamo avuto questo contratto di collaborazione. Stiamo per riadattare con una procedura leggermente diversa, ma l'abbiamo già come consiglio comunale avviata, una procedura che valorizza procedendo alla trasformazione di beni che il Comune ha comprato circa 8-9 anni fa, e sono esattamente quelli che si trovano all'ingresso nord del Comune di Ladispoli, quindi l'ex Consorzio Agrario con le aree limitrofe. Questo processo di valorizzazione porterà ad una vendita di questi terreni che saranno dedicati ad attività produttive. Quindi ci potrà essere il risvolto di nuovi osti di lavoro, attività che richiameranno anche da fuori il Comune di Ladispoli e che potranno far convergere in questa zona interessi che sono collegati in parte anche con il teatro che si sta completando. Quindi, puntiamo a fare di questa area posta all'ingresso nord di Ladispoli, in'area di interesse anche sovra comunale sia per l'arte, per la cultura e per il tempo libero, per alcune attività di ristorazione e di commercio. Ed in questa situazione c'è il risvolto positivo perché da una parte creiamo attività produttive, creiamo una zona di attrazione che va al di là dei confini comunali. Portiamo nelle casse comunali somme abbastanza elevate. Il primo lotto è stato venduto ad € 790.000,00 e significa che già con questo primo lotto abbiamo superato la somma che otto anni fa costò al Comune di Ladispoli l'acquisto di tutta l'area, compreso il teatro e gli ettari che stanno intorno. È vero che a volte gli enti locali vengono visti come non capaci di fare attività quasi imprenditoriale ma in questo caso il consiglio comunale, quindi l'amministrazione comunale sta realizzando una grande opera di trasformazione per la Città mettendo anche insieme criteri di beneficio economico. Perché questo significherà il completamento del teatro, l'urbanizzazione con parcheggi, illuminazione e servizi

che saranno in uso pubblico per i cittadini di Ladispoli. Quindi volevo sottolineare l'importanza di questo momento e ringraziare la struttura comunale e la commissione che hanno lavorato per un atto che penso rimarrà nella storia di questa Città per i risultati che sta per avere.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Iniziamo la discussione. Prego consigliere Ruscito.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. noi volevamo chiedere una sospensione di cinque minuti perché durante questi ultimi giorni abbiamo dedicato molto tempo a controllare gli altri atti che abbiamo fatto questa sera, e quindi non abbiamo avuto modo di approfondire questo punto urbanistico. Cinque minuti per dare un'occhiata alle planimetrie.

**Presidente Loddo:** Sospendiamo il consiglio fino alle 21:30, poi nel caso facciate prima lo riattiviamo.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa del consiglio comunale*

**OGGETTO: progetto per la valorizzazione dell'area ex Consorzio Agrario di Ladispoli – approvazione nuovi tipi progettuali ed adozione variante urbanistica ai sensi dell'articolo 4, legge regionale 36/87 attuativa dell'articolo 58, legge n. 133/2008 e riduzione del vincolo cimiteriale**

**Presidente Loddo:** Riprendiamo le attività del consiglio, prego di prendere posto. Invito il Segretario a procedere con l'appello grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario comunale dott. Annibali:** procediamo Presidente, grazie. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando assente, Loddo presente, Palermo assente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

**Presidente Loddo:** Grazie Segretario. Riprendiamo dando la parola al consigliere che aveva chiesto la sospensione, prego consigliere Ruscito

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. sì, abbiamo dato un'occhiata ai progetti che comunque avevamo già visto in commissione anche se in maniera veloce. È la riproposizione di una variante che avevamo già approvato in consiglio comunale, e l'unica modifica di fatto riguarda i vincoli cimiteriali. Eravamo favorevoli quando l'avevamo votata prima e siamo favorevoli anche questa sera ovviamente. E la dichiarazione, anche a nome del consigliere Cagiola, è favorevole per questo punto.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Ruscito. Non ci sono altri interventi pertanto sottopongo al voto del consiglio la delibera avente ad oggetto: progetto per la valorizzazione dell'area ex Consorzio Agrario di Ladispoli – approvazione nuovi tipi progettuali ed adozione variante urbanistica ai sensi dell'articolo 4, legge regionale 36/87 attuativa dell'articolo 58, legge n. 133/2008 e riduzione del vincolo cimiteriale. Chi è favorevole all'approvazione della delibera?

Unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Prima di chiudere il consiglio volevo fare le sentite condoglianze ad un nostro dipendente comunale, Enzo Viscogliosi, per la scomparsa di sua mamma. Quindi un abbraccio ideale da parte di tutto il consiglio comunale al nostro caro dipendente Enzo Viscogliosi. Alle ore 21:40 il consiglio comunale è chiuso avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno. E rivolgo gli auguri di un buon 2014 a tutto il consiglio comunale ed a tutta la Città. Grazie e buona serata.

-----  
-----  
-----